

# **Principi Attivi – Giovani idee per una Puglia migliore**

## **CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PROGETTO**

### **APPROCCIO GENERALE**

Principi Attivi - giovani idee per un Puglia migliore è una iniziativa della Regione Puglia, Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, realizzata nell'ambito del programma regionale per le Politiche Giovanili "Bollenti Spiriti". Lo scopo di Principi Attivi è promuovere l'attivazione giovanile e la partecipazione dei giovani alla strategia di sviluppo regionale. Attraverso un bando pubblico, Principi Attivi finanzia con contributi a fondo perduto fino a 25.000 €, gruppi informali di giovani pugliesi che si propongono di realizzare o sperimentare idee innovative. I progetti presentati possono avere durata non superiore ai 12 mesi.

### **STRATEGIA**

Principi Attivi nasce al termine della ricerca sociologica "Cosa Bolle in Pentola" - realizzata dall'Università degli Studi di Bari su incarico dell'Assessorato regionale alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva - sulle esperienze di attivazione e protagonismo giovanile in Puglia.

I risultati della ricerca sono scaricabili dal sito Bollenti Spiriti all'indirizzo:

Dalla ricerca sono emersi tre macro problemi che ostacolano la partecipazione dei giovani pugliesi alla vita attiva:

- la difficoltà di accesso alle risorse materiali (capitali, asset fisici etc.);
- le scarse possibilità di sviluppo di capitale umano (in particolare, esperienze, competenze e abilità psicosociali da apprendere sul campo);
- la povertà del capitale sociale complessivamente disponibile (quantità e qualità delle relazioni fiduciarie a cui i giovani possono accedere).

Questo insieme di condizioni - tra loro interdipendenti - rappresenta un ostacolo alla piena integrazione delle giovani generazioni e, nel contempo, un fattore di impoverimento per il sistema sociale ed economico della Puglia, con particolare riferimento al contributo potenziale dei giovani in termini di creatività e innovazione nell'ambito della società della conoscenza.

Lo scopo di Principi Attivi è promuovere il potenziale di innovazione e la capacità di intrapresa dei giovani pugliesi, offrendo contributi economici a fondo perduto per la realizzazione di idee creative e innovative, ma anche occasioni di apprendimento, responsabilità e attivazione diretta.

Nello stesso tempo, Principi Attivi si propone di valorizzare la creatività, la passione, il talento e l'inventiva dei giovani pugliesi come risorsa per lo sviluppo sociale, economico e territoriale della Puglia, in coerenza con la strategia indicata dal Documento Strategico Regionale. Una iniezione di energia e innovazione al sistema sociale ed economico pugliese anche in relazione con le opportunità del nuovo ciclo di programmazione 2007 / 2013.

In altre parole, si intende consentire ai giovani di trovare soluzioni innovative e creative per risolvere i problemi (o per cogliere le opportunità) del loro territorio, attraverso una

esperienza che consenta ai giovani stessi (ma anche all'amministrazione regionale e all'intera comunità regionale) di cambiare modo di pensare. Riguardo ai giovani, ai sistemi per dialogare con loro, al ruolo dell'attore pubblico, al contributo delle giovani generazioni nei processi di crescita del territorio.

#### A livello di contenuto.

Principi Attivi è una iniziativa di supporto alle idee creative e innovative dei giovani pugliesi. Gli ambiti di intervento, e il dispositivo di finanziamento delle proposte progettuali, incoraggiano l'impegno e la partecipazione dei giovani ai nuovi settori di sviluppo (energie rinnovabili, nuovi media, mecatronica, ricerca applicata, spin off accademici) e al rinnovamento dei settori trainanti dell'economia pugliese (turismo, valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale, agricoltura bio etc.). SOCIALE E DEMOCRAZIA.

#### A livello di metodo.

Principi Attivi è una iniziativa di politica partecipata per la promozione della creatività e dell'innovazione. Un obiettivo generale che non sarebbe raggiungibile senza una buona dose di creatività e innovazione nel metodo e nelle pratiche adottate.

Da un punto di vista tecnico, Principi Attivi può essere considerato un mix originale tra:

- ⇒ le esperienze di finanziamento di nuove imprese giovanili (ma con un'attenzione più marcata sull'innovatività e la sperimentazione, piuttosto che sulla creazione di nuovi posti di lavoro);
- ⇒ le iniziative dedicate all'attivazione e al protagonismo giovanile, come le azioni previste dal programma europeo Gioventù (ma senza precludere le potenzialità di sviluppo imprenditoriale);
- ⇒ i bandi di supporto allo sviluppo locale (ma non vincolati al raggiungimento di specifici obiettivi predeterminati e con maggiore spazio all'inventiva e alla valorizzazione della conoscenza e dell'inventiva degli stessi partecipanti).

Da un punto di vista "filosofico", Principi Attivi si ispira:

- alle pratiche tipiche dello *scouting imprenditoriale* nei settori ad alta competitività e innovazione (il focus è sull'idea e sul profilo dei proponenti, non sulla correttezza formale di un piano di impresa);
- alle esperienze di collaborazione di massa rese possibili dalle ICT (la c.d. *wikinomics*);
- alle nuove occasioni di partecipazione dei destinatari/utenti nella creazione di contenuti e servizi a loro destinati (secondo la logica del c.d. *web 2.0*);
- alle esperienze di cooperazione e scambio di risorse immateriali all'interno di comunità di interesse (i c.d. *social network*).

Il tutto, com'è ovvio, per poter essere messo in pratica ha richiesto un ripensamento profondo delle modalità tradizionali di relazione tra cittadini e pubblica amministrazione, iniziando dalla capacità (anch'essa "innovativa" per un'amministrazione regionale del sud Italia) di rispondere tempestivamente ad ogni richiesta, di stabilire un dialogo costante con ogni singolo partecipante, di semplificare il linguaggio e le procedure di accesso, di "parlar chiaro" e di mantenere le promesse fatte.

Attraverso ciò, la Regione Puglia ha potuto svincolarsi dal solito ruolo di "erogatore passivo di risorse economiche" proponendosi ai partecipanti e agli stakeholders in una inedita funzione di "hub", ovvero di snodo relazionale tra cittadini e promotore di nuove relazioni e scambi orientati ad uno scopo comune.

### A livello di processo.

Come meglio descritto di seguito, il processo di ideazione, diffusione e realizzazione dell'iniziativa è stato realizzato seguendo pratiche innovative di coinvolgimento dei giovani pugliesi e di messa a valore delle risorse distribuite sia dei potenziali destinatari che degli stakeholders.

## **PROCESSO**

Quali sono le principali attività del progetto? Quali sono le modalità attraverso cui il progetto si svolge?

*Già svolte*

- A. IDEAZIONE
- B. PROMOZIONE
- C. ASSISTENZA
- D. RICEZIONE DELLE CANDIDATURE
- E. SELEZIONE DEI PROGETTI

*In corso*

- F. AVVIO DEI PROGETTI
- G. SENSIBILIZZAZIONE DEGLI STAKEHOLDERS
- H. COSTRUZIONE DELLA COMUNITA'

### A. IDEAZIONE

Come detto, l'iniziativa Principi Attivi è stata ideata in stretta relazione con gli esiti della ricerca "Cosa Bolle in Pentola", realizzata nel 2006/2007 dal Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali dell'Università degli Studi di Bari e dedicata allo studio delle condizioni dell'attivazione giovanile in Puglia (fattori di successo, elementi di criticità, risorse chiave etc.).

In funzione dei risultati raccolti, e al termine di una ricognizione delle esperienze già sperimentate di promozione dell'attivazione giovanile (es. Programma europeo "Gioventù in Azione", bandi nazionali e regionali a supporto dell'imprenditorialità giovanile, bando Pogas "Giovani Idee Cambiano l'Italia") è stata redatta una prima bozza del bando.

L'idea di Principi Attivi è stata ulteriormente definita attraverso un focus group con giovani imprenditori e operatori sociali e culturali pugliesi.

Un mese prima dell'uscita del bando, l'iniziativa è stata condivisa e discussa nelle sue linee generali attraverso la pubblicazione di una scheda informativa sul sito Bollenti Spiriti. Alcune modifiche al bando sono state introdotte accogliendo alcune indicazioni fornite dagli stessi destinatari (es. il limite di età è stato elevato da 30 a 32 anni; è stato eliminato l'obbligo per i partecipanti di risiedere in Puglia da almeno 6 mesi, così da poter favorire il "ritorno dei cervelli" etc.).

### B. PROMOZIONE

Il bando Principi Attivi è stato pubblicato sul sito Bollenti Spiriti il 5 maggio 2008 ed è rimasto attivo per 95 giorni, fino al 31 luglio 2008.

In questo periodo sono state svolte le attività di promozione sul territorio e di assistenza alla compilazione del bando. Il bando Principi Attivi è stato promosso con una innovativa **strategia di rete** per il coinvolgimento attivo degli attori sociali sul territorio regionale. Rispondendo ad un invito pubblicato sul sito BS, enti e organizzazioni (amministrazioni locali, informagiovani, parrocchie, organizzazioni del terzo settore, associazioni di categoria, ecc.) interessate a favorire la diffusione delle informazioni su Principi Attivi hanno manifestato la loro disponibilità ad organizzare un incontro nel proprio comune.

Attraverso una pagina wiki (liberamente modificabile dagli utenti), e un lavoro di animazione e facilitazione delle relazioni promosso dallo staff dell'Assessorato, è stato costruito collettivamente un calendario di incontri di presentazione.

Utilizzando questa modalità, sono stati realizzati 95 incontri in 80 diverse località di tutte e 5 le province pugliesi. Gli incontri sono stati organizzati o supportati da circa 250 enti e organizzazioni, sia pubbliche che private (province, comuni, associazioni, sindacati, scuole, università).

Gli incontri hanno offerto occasioni di dialogo, approfondimento e comunicazione diretta, senza intermediazioni di sorta, tra lo staff dell'Assessorato e i destinatari dell'iniziativa. Ma hanno portato anche alla nascita di nuove relazioni tra enti locali, associazioni, gruppi giovanili e altre realtà dello stesso comune e di comuni limitrofi.

Attraverso gli incontri si stima di aver incontrato non meno di 5.000 giovani.

#### C. ASSISTENZA PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le attività di assistenza sono state svolte attraverso:

- Help desk telefonico;
- Casella e-mail dedicata;
- Discussioni sul forum on line Bollenti Spiriti;
- Pagina FAQ in costante aggiornamento;
- Spazio commenti alle news pubblicate sul sito BS.

Nel periodo di vigenza del bando, la stanza Principi Attivi sul forum BS ha ospitato 401 diverse discussioni, per un totale di 1007 messaggi complessivi.

Nella pagina FAQ sono state pubblicate 70 risposte a domande frequenti, organizzate in 12 categorie.

Utilizzando la funzione di commenti, alla stessa pagina FAQ si sono aggiunte nuove domande e risposte, per un totale di 284 messaggi-commento.

Complessivamente, sul sito BS sono stati pubblicati 453 commenti riguardanti Principi Attivi.

Alle richieste di chiarimento inoltrate tramite i servizi interattivi, sono stati garantiti tempi medi di risposta di 30 minuti.

#### D. RICEZIONE DELLE CANDIDATURE

In risposta al bando Principi Attivi sono pervenuti complessivamente 1.569 progetti, provenienti dall'87,1% di tutti i comuni pugliesi (223 su 256).

#### E. SELEZIONE DEI PROGETTI

Per la selezione dei progetti è stata incaricata una commissione di valutazione indipendente composta da 12 esperti, più un presidente.

La valutazione si è svolta nell'arco di 2.5 mesi e si è conclusa con lieve anticipo sui tempi annunciati al momento della scadenza del bando. In base alle risorse disponibili (7.5 milioni di Euro), sono stati selezionate 305 esperienze creative progettuali su tutto il territorio regionale pugliese.

I progetti vincitori riguardano:

- nel 38% dei casi, idee per la tutela e la valorizzazione del Territorio (sviluppo sostenibile, turismo, sviluppo urbano e rurale, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale ed artistico etc.);
- nel 37% dei casi, idee a vocazione imprenditoriale con particolare riferimento allo sviluppo dell'economia della conoscenza e dell'innovazione (innovazioni di prodotto e di processo, media e comunicazione, nuove tecnologie etc.);
- nel 25% dei casi, idee per l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva (sui temi qualità della vita, disabilità, antirazzismo, migranti, sport, pari opportunità, apprendimento, accesso al lavoro, impegno civile, legalità etc.).

Gli esiti di dettaglio della valutazione, unitamente a tutte le informazioni relative ai singoli progetti registrate in un sistema informativo, sono stati inviati per posta elettronica a tutti i 1.500 partecipanti.

#### *Attività in corso*

#### F. AVVIO DEI PROGETTI

Al momento i progetti sono in fase di avvio. La comunicazione ufficiale è stata inoltrata ai vincitori, che sono tenuti entro 60 giorni a costituirsi in un nuovo soggetto giuridico e a stipulare una convenzione con la Regione Puglia che regola i rapporti tra l'ente e gli attuatori.

#### G. SENSIBILIZZAZIONE DEGLI STAKEHOLDERS

Durante la fase di valutazione dei progetti è stato costituito un Comitato dei Saggi, composto da esponenti nazionali di chiara fama del mondo dell'impresa, della ricerca, del credito, dell'associazionismo e delle istituzioni. Il Comitato è incaricato di promuovere i valori e i contenuti dell'iniziativa nei rispettivi ambiti di competenza e di promuovere la sensibilizzazione degli stakeholders dell'iniziativa e dei partner potenziali dei progetti (investitori, clienti, partner di sviluppo etc.)

#### H. COSTRUZIONE DELLA COMUNITA' DEI GIOVANI INNOVATORI

Al momento sono in preparazione strumenti e attività per favorire l'incontro, la cooperazione e la messa in rete tra i progetti Principi Attivi.

- un incontro dedicato alla conoscenza reciproca e allo sviluppo di partnership tra i partecipanti, che si svolgerà utilizzando la metodologia dell'Open Space Technology;
- una piattaforma di social networking on-line, integrata nel sito Bollenti Spiriti, che verrà utilizzata come veicolo di promozione delle attività all'esterno, come strumento per facilitare la collaborazione e l'apprendimento tra progetti e come sistema aperto di "rendicontazione sociale" dei risultati raggiunti verso la comunità regionale.

Tutti gli strumenti e le iniziative saranno aperte a tutti i partecipanti, indipendentemente dalla valutazione conseguita, e in particolare ai progetti non finanziati che verranno realizzati con risorse dei proponenti o da altre fonti.

L'obiettivo di breve - medio termine è costituire una "Comunità dei giovani innovatori", aperta a tutte le esperienze di attivazione giovanile sul territorio regionale e supportata anche attraverso capitali privati e/o altri dispositivi finanziari.

Si tratta, in ogni caso, di facilitare un processo già avviatosi spontaneamente.

A partire dalla data di pubblicazione delle graduatorie, negli spazi interattivi del sito BS si sono moltiplicati gli inviti di molti partecipanti a promuovere forme di interscambio e partnership tra progetti. Nello stesso tempo, alcuni imprenditori e amministratori locali pugliesi hanno manifestato interesse a conoscere più da vicino il contenuto di specifici progetti.

Oltre alle azioni già descritte in precedenza, va sottolineato come il bando Principi Attivi consentisse ai gruppi informali proponenti di presentare progetti in partnership con enti locali, scuole, università, centri di ricerca, imprese e altri attori sociali. Nel complesso, sono state presentate 1026 lettere di partnership sottoscritte da enti pubblici e privati, sia dall'Italia che dall'estero. I 305 progetti vincitori saranno sviluppati in collaborazione con 255 partner.

La creatività è, anzitutto, un modo di pensare. Richiede fiducia nelle proprie capacità, informazione puntuale su quanto accade (sia nel mondo e nella propria regione, o dietro casa), e un clima favorevole intorno a sé oltre che, ovviamente, alcune condizioni materiali per dare vita alle proprie intuizioni.

Sono condizioni che, abbiamo verificato sul campo, si verificano raramente per giovani, "portatori naturali" di creatività e innovazione.

Principi Attivi vuole agire soprattutto sul "modo di pensare", utilizzando i network (cioè le occasioni di confronto, apprendimento tra pari, reciproca conoscenza e imitazione positiva tra giovani innovatori) soprattutto come strumento di trasformazione culturale.

Attraverso un concorso di idee - aperto, accessibile e trasparente - che crediamo sia riuscito a coinvolgere molti giovani talenti creativi pugliesi nella scommessa dello sviluppo del territorio.

Più che un bando per far nascere nuove imprese, Principi Attivi può essere considerato una vera e propria iniziativa di crowdsourcing.

## **RISULTATI**

Dal punto di vista numerico, si rimanda ai dati di partecipazione al bando elencati sopra o nel riquadro successivo.

Dal punto di vista culturale, i risultati sono difficilmente quantificabili e se ne potrà valutare l'esito solo nel medio periodo e attraverso adeguati strumenti di rilevazione.

Alcuni segnali estremamente incoraggianti provengono dalla lettura dei commenti inseriti spontaneamente dai partecipanti nel corso del progetto (alcuni dei quali vengono riportati di seguito).

Dal punto di vista dei risultati di innovazione veri e propri, i progetti vincitori sono oggi al nastro di partenza.

Possiamo elencare qualche titolo:

- Innovazione tecnologica per l'inclusione sociale delle persone cieche e sordocieche (Bari, Molfetta, Ruvo di Puglia, Ba);
- Sistema innovativo per la generazione di energia elettrica da fonte rinnovabile (Salve, Le);
- Progettazione e produzione di elementi di design in materiale composito (Bari);
- Uso del laser in applicazioni commerciali (Bisceglie, Ba);
- Promozione del software libero nelle imprese e amministrazioni pugliesi (Fragagnano, Ta);
- Metodologie innovative per la diagnosi di malattie mitocondriali umane (Foggia);
- Casa editrice open-source (Brindisi);
- Sistema innovativo per la rilevazione dello stato di salute del manto stradale (Lecce);
- Laboratorio di sartoria per ragazze/i baresi e rom (Bari);
- Redazione di un giornale femminile nel supercarcere di Lecce (Lecce);
- Web radio gestita da soggetti con patologie psichiatriche (Rutigliano, Ba);
- Attività di recupero a fini solidali di beni alimentari rimasti invenduti (Manfredonia, Fg);
- Catering multietnico per l'inclusione sociale delle donne migranti (Lecce);
- Costituzione di una società calcistica gestita direttamente dai tifosi (Altamura, Ba);
- Scuola di cinema e documentario nella periferia di Taranto (Taranto);
- Promozione turistica del Salento su Second Life (Vernole, Le);
- Allevamento di insetti utili all'agricoltura bio (Orsara di Puglia, Fg);
- Servizi per il turismo religioso dall'est Europa (Valenzano, Ba);
- Serra per la produzione diversificata di ortaggi bio (Marina di Ginosa, Ta);
- Valorizzazione delle acque sorgive nel territorio di Vieste (Fg).

Hanno potuto presentare le loro idee progettuali tutti i giovani cittadini, italiani e stranieri, residenti in Puglia e di età compresa tra i 18 e i 32 anni, organizzati in gruppi di lavoro informali composti da un minimo di 2 persone. Complessivamente, hanno partecipato a Principi Attivi 4.158 giovani partecipanti (52% donne e 48% uomini).

Commento scritto da Fabrizio il 23-12-2008 18:38

*"Vi ringrazio, il mio progetto non è stato approvato ma qui c'è da camminare a testa alta...sono felice perchè qui c'è speranza ed è la dimostrazione che non tutto è così"*

*difficile come sembra!!! Ti senti in "carreggiata" anche se non hai vinto come me ed è una bella sensazione...*

*Un saluto a tutti coloro che hanno lavorato, alla commissione e ai vincitori, a loro auguro in bocca al lupo per il lavoro che li attende.*

*Auguri a tutti"*

Molti altri commenti su <http://bollentispiriti.regione.puglia.it> (I post più commentati sono: "Principi Attivi: la graduatoria" e "Come promesso").

Per il feedback da parte dei media si rimanda alla rassegna stampa allegata.

Il commento riportato sopra (insieme a molti altri dello stesso tenore) è un indicatore "simbolico" di un risultato sul gruppo target. Perdere un concorso e non gridare all'inganno è un presupposto importante per lo sviluppo di una società basata sulla conoscenza (e quindi sulla consapevolezza di poter avere ancora molto da imparare).

Lo strumento chiave, in questo senso, è stata una strategia della condivisione pubblica e della trasparenza totale: usare un forum pubblico per i servizi di assistenza al bando o per raccogliere i commenti sull'esito della valutazione ha permesso a tutti di percepire l'esistenza "degli altri" (es. se penso che abbiano vinto solo i raccomandati, troverò un altro partecipante che mi risponde per le rime).

In questo senso, il segnale più incoraggiante è stato osservare diverse forme di auto aiuto tra gli stessi partecipanti, che hanno iniziato ad operare come una "intelligenza connettiva" sul bando e a rispondere alle domande di chiarimento postate degli altri utenti del sito o a scambiarsi informazioni utili sulle difficoltà incontrate nella preparazione del piano economico del progetto o sulle agenzie assicurative più convenienti per stipulare una polizza fideiussoria.

L'obiettivo è replicare la medesima strategia durante la vita dei progetti finanziati. Degli esempi vitali di innovazione potranno, ragionevolmente, costituire un nuovo punto di riferimento per chi si confronterà in futuro con i temi della creatività e dell'innovazione.

Nel permettere ad alcune migliaia di giovani, anche "fuori dai giri", di realizzare o sperimentare le proprie idee innovative o, in ogni caso, di confrontarsi per la prima volta con un bando pubblico, un formulario, un piano economico, un'idea da articolare in fasi etc.

Nel diffondere una nuova percezione del ruolo e dei metodi di lavoro della pubblica amministrazione.

Nel diffondere presso giovani e meno giovani una speranza nelle possibilità concrete di attivazione dal basso.

Nel disseminare alcune pratiche assolutamente innovative e facilmente replicabili (al momento sono 4 i bandi promossi dalla Regione Puglia che hanno utilizzato forum on line per i servizi di assistenza).

Principi Attivi concentra l'attenzione sul capitale "distribuito e latente" di creatività e innovazione presente nella società pugliese. Cerca di far emergere la creatività che c'è (e non che dovrebbe esserci), lì dove si trova (e non dove dovrebbe trovarsi).

In altri termini, tutta l'attenzione è concentrata sulle persone come uniche possibili portatrici di innovazione e creatività, e non sui dispositivi organizzativi, o sui settori promettenti, o sulle risorse economiche o sugli enti ed agenzie dedicate alla formazione, all'innovazione, alla creatività.

Per questo, niente elenco dei settori di intervento, niente sbarramenti in base a titoli di studio, niente lettere di accreditamento obbligatorie da parte di università o enti di ricerca.

Tutto può concorrere alla presentazione e realizzazione di un buon progetto (e in molti casi è accaduto o sta accadendo), ma in altri casi, l'idea è stata finanziata anche senza alcuna partnership di prestigio. Principi Attivi ha messo in conto la possibilità di farsi sorprendere dalle proposte dei ragazzi.

Realizzare politiche pubbliche per la creatività significa, anzitutto, smetterla di cercare di controllare e prevedere tutto.

#### attività di comunicazione intraprese e risultati

Immagine coordinata e campagna di comunicazione:

- creazione di logo marchio e immagine coordinata, in coerenza con Bollenti Spiriti
- attivazione di una sezione interattiva sul sito web

b. Presentazione dell'iniziativa e progettazione partecipata:

- presentazione della bozza del bando sul sito Bollenti Spiriti
- attivazione di una sezione dedicata sul sito per raccogliere opinioni e suggerimenti

c. Animazione territoriale:

- calendario partecipato degli eventi di presentazione (wiki principi attivi)

d. Help desk per l'accesso al bando:

- Email;
- Forum dedicato;
- Spazio commenti;
- FAQ.

e. Assistenza tecnica per le candidature:

- Telefono
- E-mail

f. Campagna stampa

- Conferenza stampa di presentazione del bando;
- Conferenza stampa sul numero di candidature pervenute;
- Conferenza stampa sugli esiti della valutazione.

Inoltre, i media locali e regionali hanno parlato di Principi Attivi in relazione:

- ai risultati di diversi incontri tenuti sul territorio regionale per la promozione / presentazione dell'iniziativa;
- al numero di progetti presentati nei diversi comuni pugliesi;

- al numero di progetti vincitori nei diversi comuni pugliesi.

Il progetto è sicuramente ripetibile e replicabile in altri contesti (in altre regioni o a livello provinciale o comunale).

La possibilità di emanare un nuovo bando a breve termine è legata alla effettiva disponibilità, già concordata, delle risorse rivenienti dal Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili.

In merito al trasferimento in altri contesti, già in fase di promulgazione del bando è stata esplicitata la volontà di favorire l'accesso dei giovani che hanno presentato le idee progettuali alle opportunità del nuovo ciclo di programmazione regionale 2007/2013.

Il principale problema affrontato è la sfiducia.

Dei giovani destinatari verso le istituzioni. Più in generale, verso ogni iniziativa proposta da una classe dirigente considerata arretrata e inaffidabile. Soprattutto da parte delle componenti più giovani, attive e vitali della comunità regionale.

Della classe dirigente (comprese alcune componenti delle stesse istituzioni) verso i giovani, considerati non pronti a fronteggiare le sfide dell'innovazione senza un percorso ben delineato.

La risorsa chiave per superare la difficoltà è la costruzione paziente di legami fiduciosi, che si sono rafforzati ogni volta che una scadenza è stata rispettata, che ad una domanda è stata data una risposta.

Perché affronta il tema della creatività e dell'innovazione anzitutto come un tema di trasformazione culturale. E, per far questo, ha portato - e sta portando - creatività e innovazione anzitutto all'interno dell'ente che lo ha promosso. Il rapporto con le energie creative già presenti tra i giovani cittadini non è (mai) di controllo e né (solo) di supporto e facilitazione. È una entusiasmante reciproca contaminazione.

## **INFORMAZIONI SINTETICHE SUL PROGETTO**

Scopo generale del progetto

Stimolare comportamenti e modi di pensare creativi e innovativi

Promuovere approcci creativi e innovativi per il perseguimento di obiettivi specifici/gestione di problematiche di rilievo pubblico/sociale

Settori di appartenenza dei progetti

Arte e industrie creative

Scienza, Ricerca, ICT

Società in generale

Istruzione, formazione, formazione permanente

Business e imprenditorialità  
Amministrazione Pubblica

durata del progetto

Il Progetto è in fase di svolgimento, e avrà durata parallela allo sviluppo delle idee progettuali che saranno ammesse a finanziamento (305) e le cui attività devono realizzarsi in massimo 12 mesi dall'approvazione.

finanziamenti

Il Progetto è stato finanziato con 7,5 milioni di Euro del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili, rivenienti dall'Accordo di Programma Quadro tra Regione Puglia e Governo Italiano (Ministero per le Politiche Giovanili e Attività Sportive)